

CITTA' DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 354 del registro

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 54 comma 5 del d.lgs. n. 165/01.

S.F.

L'anno Duemilatredici il giorno 30 del mese di Dicembre alle ore 12:00 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nel Palazzo Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i seguenti Signori:

<input type="checkbox"/> Nicola D'Agostino	Sindaco – Presidente
<input type="checkbox"/> Incoronata Bax	Assessore
<input type="checkbox"/> Pietro Comito	“
<input type="checkbox"/> Antonio Fuscà	“
<input checked="" type="checkbox"/> Nicola Donato	“
<input checked="" type="checkbox"/> Pasquale La Gamba	“
<input checked="" type="checkbox"/> Nicola Manfrida	“
<input type="checkbox"/> Nazzareno Rubino	“
<input type="checkbox"/> Antonio Schiavello	“
<input type="checkbox"/> Pasquale Vartuli	“

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Nicola Falcone.

Presiede la seduta il Sindaco, Nicola D'Agostino, il quale pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dei commi 1 e 5 del d.lgs n. 165/01 per come novellato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190:

a) *“1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.”*

b) *“5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.”*

RILEVATO che il governo ha definito il codice di comportamento generale dei dipendenti pubblici e che il medesimo, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (entrato in vigore il 19 giugno 2013), direttamente applicabile a tutto il pubblico impiego privatizzato, costituisce norma quadro per i singoli codici di competenza delle singole amministrazioni nonché base minima e indefettibile di questi ultimi sostanzialmente deputati ad una sua integrazione a seconda dei contesti specifici;

CONSIDERATO che la Civit (Commissione Indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche - Autorità anticorruzione) ai sensi del richiamato art. 55, comma 5 del d.lgs. n. 165/01, con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013 ha definito le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che con avviso pubblico reso noto sul sito istituzionale è stata avviata la procedura pubblica aperta alle organizzazioni sindacali finalizzata all'adozione del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Vibo Valentia e preso atto che non sono giunte osservazioni e/o suggerimenti rispetto alla bozza presentata;

VISTO che il Nucleo di valutazione ha espresso parere positivo;

PROPONE

- l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vibo Valenti, secondo il testo allegato alla presente proposta (allegato A) e già reso noto sul sito istituzionale dell'ente nell'ambito della procedura aperta alla partecipazione degli aventi diritto avviata il 10 dicembre 2013 corredato dalla relazione illustrativa (allegato B).

- **Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (T.U.EE.LL.);
- Per i motivi espressi in premessa e che s'intendono integralmente riportati

DELIBERA

Di approvare l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vibo Valentini, secondo il testo allegato alla presente proposta (allegato A) e già reso noto sul sito istituzionale dell'ente nell'ambito della procedura aperta alla partecipazione degli aventi diritto avviata il 10 dicembre 2013 corredato dalla relazione illustrativa (allegato B).

Parere di regolarità tecnica

La sottoscritta Dott.ssa Adriana Teti in qualità di Dirigente del Settore 1 ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 21 Regolamento Uffici e Servizi esprime **parere favorevole** in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti



Parere di regolarità contabile

dell'art. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 21 Regolamento Uffici e Servizi e dell'art. 105 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente esprime **parere favorevole** in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Dirigente
Dott. Nicola Falcone



Del che è verbale.

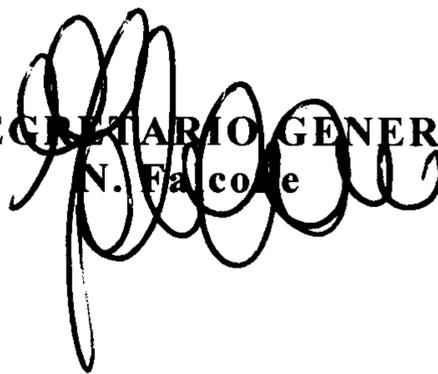
IL SINDACO - PRESIDENTE

N. D'Agostino



IL SEGRETARIO GENERALE

N. Falco e



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on -line ai sensi
dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 dal giorno **22 GEN. 2014** e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi

Dalla residenza Municipale

22 GEN. 2014

Il V. Segretario Generale

